

HOME		NEWSLETTER		LE VOSTRE DOMANDE		RSS		CERCA NEL SITO	
PER COMINCIARE	IN PRIMO PIANO	RISPARMIO	IMPRESE	ECONOMIA VERDE	BUONE PRATICHE	L'INTERVISTA	IN BORSA		



ABB: le Smart Cities partono dai cittadini

Il coinvolgimento degli stakeholder è alla base del modello adottato dal Gruppo per i progetti di tecnologie intelligenti per il risparmio e l'efficienza energetica

[tutti gli articoli](#)

VOCI DAL CSR MANAGER NETWORK 23/02/2015

ABB: le Smart Cities partono dai cittadini

di Antonio Lamanna *

Il coinvolgimento degli stakeholder è alla base del modello adottato dal Gruppo per i progetti di tecnologie intelligenti per il risparmio e l'efficienza energetica

SALA STAMPA

Bioerg

Parte il 25 febbraio l'equity crowdfunding sul portale on line Next Equity

20/02/2015

PepsiCo Italia

Confermata Top Employers Italia e Top Employers Europe 2015

20/02/2015

Tutti i comunicati



Export e internazionalizzazione: un cammino in dieci passi

"Go International!" è l'offerta formativa che UniCredit dedica alle imprese per supportarle nel loro percorso di apertura verso i mercati esteri

[tutti gli articoli](#)

RICERCA E ANALISI FONDI

Nome fondo	Rend. 1 anno
FS Asia Pacific Sustainability A Cap GBP	▲ 46,15%
FS Asia Pacific Sustainability EUR B Cap EUR	▲ 46,01%
Vontobel Sust. Asian Leaders (Ex Japan) A Dis \$	▲ 45,69%
Vontobel Sust. Asian Leaders (Ex Japan) B \$	▲ 45,68%
FS Asia Pacific Sustainability A Cap EUR	▲ 45,07%
UBS Lux Eq. Fd Global Sustainable USD P	▲ 42,40%

In collaborazione con

Il dialogo con gli interlocutori interessati alla definizione della città del futuro ha permesso di identificare le problematiche prioritarie connesse al tema centrale. Tra le principali:

- la gestione strategica di tutte le **risorse naturali** (quali l'energia),
- la risoluzione dei problemi legati alla **mobilità** (menzionata in modo chiaro dai cittadini italiani come area su cui intervenire con miglioramenti a traffico e viabilità, per avere città sempre meno inquinate sia in termini di gas di scarico che di rumori) e
- la necessità di costruire nuovi modelli urbani **integrati ed inclusivi**.

Le soluzioni identificate ancora una volta grazie al dialogo

Una volta fatta chiarezza sugli ambiti verso i quali i cittadini risultavano sensibili, ABB ha iniziato ad interfacciarsi con il mondo universitario per definire le soluzioni migliori che rispondessero alle esigenze evidenziate. Le modalità utilizzate sono state diverse e sono andate dalla partecipazione ai tavoli di lavoro organizzati sul tema dal **Politecnico di Milano** ai contatti con l'**Università di Torino** e con la **Bocconi**, alla collaborazione con l'**Università di Bergamo**, nello specifico con la Cattedra di Domotica. Da citare anche i rapporti intrattenuti con altre Università in Europa, come ad esempio l'**Università di Barcellona**. ABB ha intrapreso lo stesso percorso anche con associazioni di categoria quali ad esempio **Anie Ricerca ed Innovazione**.

Successivamente si è passati al coinvolgimento di possibili partner, sia locali sia internazionali, per l'implementazione delle soluzioni individuate: varie sono state le **riunioni** ed i **workshop** sul tema organizzati con società quali IBM, Telecom, Vodafone, 3M, Bmw, ma anche con molti operatori locali, che hanno originato in molti casi progetti di ricerca comuni.

Come azienda privata tecnologicamente avanzata ABB ha, conseguentemente, sviluppato tecnologie che, partendo dal singolo fabbricato, possono contribuire a rendere intelligente e sostenibile un condominio, un rione, un quartiere (quello che gli amici di **Legambiente** definiscono **Ecoquartiere**), **una città ma anche un intero Paese**.

Ma l'innovazione tecnologica, pur essendo sicuramente un fattore chiave, un elemento fondamentale e la leva abilitante in grado di supportare efficacemente il raggiungimento di un modello ideale di Smart City, da sola non basta. Per portare a cambiamenti significativi essa deve poter essere integrata in un sistema in grado di dimostrare ai cittadini in maniera concreta e tangibile, i possibili benefici che l'implementazione del concetto di Smart City può avere per il miglioramento della loro vita quotidiana. Di qui la necessità di relazionarsi con ogni possibile stakeholder che potesse contribuire a rendere concreto e tangibile il concetto di Smart City.



Lamiafinanza-green.it
Registrazione del Tribunale di Milano
n° 303 del 1 giugno 2011

[Disclaimer](#) | [Contatti](#) | [Chi Siamo](#)



CBS Associati srl
viale Premuda, 46 - 20129 Milano
P. Iva 04721910968
ROC n° 16951



Individuare il soggetto capofila per l'implementazione delle soluzioni

La figura primaria da individuare era quella del **soggetto capofila**, quel soggetto che, con autorevolezza e competenza, fosse in grado di convogliare tutte le forze necessarie per il raggiungimento degli obiettivi del progetto Smart City, vale a dire il miglioramento ambientale, ma anche, in prospettiva, la creazione di occupazione, la riduzione dei costi e delle spese e, in generale, il rilancio dell'economia della competitività del Paese.

Questo soggetto è stato individuato nella **Pubblica Amministrazione**, che è stata quindi coinvolta nel progetto. ABB è entrata in contatto con molti Comuni tra cui Milano, Genova, Torino, Napoli, Padova e altri, anche partecipando ad **iniziative e tavoli di lavoro** da loro organizzati, nel tentativo di coinvolgerli come stakeholder ma anche cercando di attribuire loro il ruolo di **soggetto capofila di iniziative rivolte al miglioramento dello stile di vita dei cittadini e dell'ambiente in cui vivono**.

Purtroppo, la complessità e vastità del tema e la necessità di implementare oggi soluzioni per raggiungere gli obiettivi di domani (come quello del 20-20-20), ha evidenziato come la Pubblica Amministrazione, né a livello nazionale, né a livello regionale ma neanche a livello comunale riuscisse a ricoprire in pieno questo ruolo.

I primi passi verso una smart city reale

Preso atto di ciò, e volendo mettere a frutto la concretezza dell'esperienza maturata da ABB nelle Smart City come frutto del proficuo connubio tra tecnologia, know-how e partnership con i principali player del settore nel mondo dell'energia, dei trasporti e degli edifici, si è deciso di seguire un **approccio partecipativo in cui ci fosse chiarezza circa le priorità**, ritenute rilevanti da tutti i soggetti coinvolti, i **ruoli, le competenze e le responsabilità**.

Ci si è quindi attivati per individuare, non più su scala nazionale o su larga scala, i possibili beneficiari a cui rivolgere, in collaborazione con i partner di ABB, le soluzioni a specifici problemi, che avessero un impatto diretto od indiretto sulla collettività.

Ritenendo un'efficace comunicazione un aspetto fondamentale della sua strategia, ABB ha:

- partecipato a conferenze, fiere ed eventi quali **Smart City Exhibition e Torino Smart City**;
- realizzato **strumenti di comunicazione tradizionali e multimediali** (brochure, touch screen e siti internet);
- stabilito contatti con fondazioni ed enti quali **Legambiente e Fondazione Istud**;
- partecipato a **concorsi** finalizzati a premiare soluzioni che contribuissero al miglioramento dell'ambiente, vincendo nel 2014 sia il premio Innovazione Amica dell'Ambiente di Legambiente (con il progetto Tosa, un bus elettrico a ricarica veloce) sia il Premio Natura, un riconoscimento sancito dal voto di 10 mila italiani verso i prodotti più attenti all'ambiente e all'ecologia (con il Sistema integrato Mylos e Domus Tech dedicato alla sicurezza, all'efficienza ed al comfort delle nostre abitazioni).

ABB ha quindi proposto **prodotti e soluzioni che trovano applicazione nel cuore delle infrastrutture chiave di una città**: dalla **generazione**, alla **distribuzione** e all'utilizzo dell'energia, dell'acqua e delle energie rinnovabili, dalle **reti di comunicazione ai prodotti software** sui quali si basa la condivisione e l'elaborazione delle informazioni, dai **sistemi di automazione** che ottimizzano l'utilizzo delle risorse e migliorano la produttività fino ad arrivare alle reti a supporto della **mobilità sostenibile** e alla **building automation** che migliora l'efficienza energetica dei nostri edifici e delle infrastrutture.

Si è riusciti così, anche in Italia, a realizzare alcuni interventi concreti:

- **13 nuovi concept store di Ing Direct**, dove è stato installato un **sistema ABB di building automation** per il comando e il controllo dell'illuminazione e delle linee elettriche di alimentazione. Gli orologi programmatori inviano comandi di accensione e spegnimento in base agli orari e i rilevatori accendono o spengono le luci in funzione sia della presenza di persone che del livello di luminosità locale, attraverso una gestione centralizzata che consente un controllo più efficiente e puntuale sull'intera rete, ottimizzando assistenza e manutenzione e facilitando anche l'integrazione delle ulteriori "filiali" che si aggiungeranno a quelle già attive
- **l'installazione di circa 300 mila punti luce intelligenti in Italia** e all'estero con risparmi medi del 42% sui consumi.

Molto più visibili per i cittadini sono poi alcuni altri interventi come quello fatto presso il **Museo di Arte Moderna di Rovereto** (che ha consentito un risparmio di circa 450 mila kilowatt-ora, con beneficio sia ambientale che economico pari a circa 100 mila euro annui sui consumi) o quelli fatti in vari **complessi residenziali** (a Torino, Arluno, Limone Piemonte, Castel Gandolfo, Argentario, etc.) o **edifici pubblici**, quali complessi scolastici ed ospedali, resi intelligenti e più efficienti grazie al nostro sistema integrato Mylos e Domus Tech (vincitore del Premio Natura 2014).

Ma perché ciò possa accadere su più ampia scala, anche a livello nazionale, è necessario cambiare passo, è necessario definire una strategia per un Paese Smart che scaturisca dall'ascolto e dalla collaborazione di cittadini, Istituzioni e imprese, adottando un modello di business orientato alla chiarezza dei ruoli, delle competenze e delle responsabilità.

** Business Development – Settore Smart Cities, ABB Italia*

ABB, è un'azienda multinazionale leader nell'offerta di prodotti, sistemi e servizi che permettono ai clienti di migliorare le loro attività in termini di efficienza energetica, affidabilità delle reti e produttività industriale.

Questo articolo fa parte di un percorso di condivisione di progetti di sostenibilità realizzati con il coinvolgimento di molteplici stakeholder aziendali. I protagonisti sono gli associati del **CSR Manager Network**, l'associazione nazionale che raduna i professionisti che presso ogni tipo di organizzazione (imprese, fondazioni d'impresa, società professionali, pubblica amministrazione, enti non profit) si dedicano, full-time o part-time, alla gestione delle problematiche socio-ambientali e di sostenibilità connesse alle attività aziendali.